

Handling, rinnovo con 117 euro di aumento medio

Cristina Casadei

Il ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale dell'handling (assistenza passeggeri, bagagli, pista, carico scarico, merci), siglato da Assohandlers e Filt-Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugl trasporto aereo completa il percorso iniziato due anni fa, per dotare di un unico strumento contrattuale i lavoratori dell'intero settore. L'accordo conclude le sei sezioni (gestori aeroportuali, vettori, catering, controllori e Fairo per il personale di terra delle compagnie aeree straniere operanti in Italia) del contratto nazionale del trasporto aereo e ha previsto che ai 10 mila lavoratori dell'handling vada un aumento di 117 euro mensili a regime, per il livello

medio di riferimento, oltre ad una una tantum per la vacanza contrattuale di 400 euro.

Come spiegano i sindacati, non è un caso che la parte dell'handling sia stata quella più difficile da chiudere con un accordo, vista la situazione molto difficile del settore. Per i sindacati «il risultato ottenuto, frutto di una ragionevole mediazione, è stato il più soddisfacente ed apprezzabile possibile». Nino Cortorillo, segretario nazionale della Filt Cgil, parla di «regole più chiare e più esigibili che dovranno trovare applicazione in ogni sito aeroportuale». «L'handling - continua Cortorillo - ha subito una liberalizzazione spesso senza regole, con situazioni di crisi aziendali e precarietà diffuse, nonostante il trasporto aereo continui a crescere. Il contratto rinnova-

to, a fronte di una maggiore produttività ed elementi di flessibilità, ha conquistato, trovando un equilibrio, una clausola sociale più forte nei passaggi di attività». Il perno attorno al quale ruota il rinnovo sta proprio nella clausola sociale, più completa e più esigibile, tesa ad evitare le continue interpretazioni o disapplicazioni, che hanno caratterizzato i trasferimenti di attività di handling in questi anni; la clausola sociale esclude tra l'altro il superamento dell'articolo 18, mantenendo l'anzianità posseduta da ogni lavoratore.

La parte normativa, in questo rinnovo, è stata caratterizzata dall'adeguamento alla riforma del lavoro, nota come Jobs Act. Quanto all'aumento dei minimi tabellari, è stato fatto in linea con le altre sezioni del settore

aereo, cioè 117 euro medi al 4° livello, divise in tre tranches. Da gennaio, vi sarà però la revisione della tabella edr. A questi importi si devono aggiungere 400 euro di una tantum per la vacanza contrattuale, erogabili nel mese di aprile 2016. Il rinnovo, infine, ha previsto anche l'adeguamento dell'orario settimanale a 38,30 ore di lavoro, come è stato sottoscritto in tutte le altre sezioni, vista la differenza sostanziale che sarà esigibile per massimo 24 ore annue di flessibilità, con limite di 8 ore al mese e 2 ore al giorno, lasciando invariato l'attuale regime orario di prestazione a 37,30 ore. Infine sono state abrogate le festività soppresse, sostituite da 4 giornate di Rol per tutti. Adesso spetterà ai lavoratori approvare l'accordo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIÙ TUTELE

A fronte di una maggiore produttività ed elementi di flessibilità, introdotta una clausola sociale più forte nei passaggi di attività